



COMUNE DI PRIOCCA
PROVINCIA DI CUNEO

COMUNICATO N. 14

Il nostro Comune, ai sensi DPCM del 6/11/2020 è inserito nella cosiddetta “zona rossa”, la più severa, comprendente divieti in tutti gli ambiti.

Il Governo ha dovuto fornire dei chiarimenti (si chiamano FAQ) e ancora sarà necessario precisare nei giorni a venire.

La competenza per legiferare e porre obblighi e divieti è del Governo e della Regione. Il Comune può soltanto emettere regole per gli aspetti già di sua competenza.

Per non creare confusione interpretativa, a seguito di richieste di numerosi cittadini, fornisco qui alcuni brevi e, spero, chiari consigli.

- I bar e ristoranti possono restare aperti solo per la ristorazione da asporto sempre con divieto di consumazione sul posto o nelle adiacenze, rispettando in dette operazioni il distanziamento ed evitando assembramenti.
- Spostamenti. È possibile spostarsi, con autocertificazione qualora soggetti a controllo, in altro comune limitrofo per effettuare la spesa per beni non reperibili nel comune di residenza o domicilio.
Valgono le norme generali per spostamenti ammessi per lavoro, situazione di necessità, motivi di salute.
- In automobile. Con persone non conviventi il guidatore davanti, un passeggero nella fila dietro sul lato opposto, tutti con mascherina. Se auto con più file uguale più persone, una per fila.
- Non è consentito far visita o incontrare parenti o amici non conviventi, in qualsiasi luogo, aperto o chiuso.
- Sport. Si può passeggiare solo in prossimità della propria abitazione o per andare al lavoro o a fare acquisti o motivi di salute. Attività motoria, cioè correre, è consentita solo individualmente ed in prossimità della propria abitazione. Tutte attività con mascherina.
- Tartufi. Si può praticare la ricerca se dotati di tesserino ed in regola con i versamenti fiscali.
- Caccia. Al momento, salvo interpretazioni diverse, NON consentita.
- Coprifuoco dalle ore 22,00 alle ore 05,00.

Infine, come già detto e scritto, chiedo a tutti, per vivere meno peggio questi tempi di guerra, di avere pazienza, calma, rispetto, educazione e senso civico per gli altri; non credete ai “negazionisti”, cioè a quelli che dicono che il virus non esiste o che c’è chissà quale disegno mondiale per finalità di dominio.

Gli ospedali sono pieni di persone che soffrono, le cure sono migliorate ma i rischi sono ancora enormi.

Ci riteniamo comunque fortunati perché viviamo in un paese, a misura di persona, con spazi liberi e verdi.

Dalla Casa Comunale, 9 novembre 2020

IL SINDACO
Marco Perosino